

Dai Berliner a Caramiello con tante rarità

SARANNO GLI ARCHI dei Berliner Philharmoniker, lunedì, ad inaugurare la settima edizione del Maggio della musica. In un mese già strapieno di iniziative, non manca per il settimo anno consecutivo la rassegna curata da Sandro De Palma (nella foto), undici concerti si svolgono tra Sant'Elmo, villa Pignatelli, Capodimonte e - novità - Casina vanvitelliana al Fusaro. Una occasione in più per coniugare beni culturali a musica colta con un cartellone accattivante, non solo per gli interpreti in locandina ma anche per la scelta dei programmi.

«Abbiamo voluto equilibrare le esigenze

del pubblico con quelle degli artisti inserendo accanto ad alcuni capisaldi della letteratura cameristica, novità culturali, rari ascolti e anche un appuntamento più leggero con i tanghi di Piazzolla», ha spiegato De Palma illustrando il cartellone ieri mattina nella sede della Bnl di via Roma



che sponsorizza l'iniziativa.

S'inizia dunque lunedì a Sant'Elmo (ore 21) con la Philharmonische Camerata Berlin con De Palma al pianoforte e Gabor Tarkovi alla tromba interpreti del concerto n.1 di Sostakovic. Seguono (il 7 maggio) a villa Pignatelli l'ensemble barocco Labirinto Armonico con l'oboista Paolo Pollastri (in programma anche Califano); il duo violoncello pianoforte Sergej Slovachevsky-Igor Uriash (il 20 maggio); Jack Liebeck e Katia Apekisheva (violino e pianoforte, il 27 maggio). Al Fusaro il 30 maggio (ore 11.30) inizia la sua attività l'Orchestra da camera del Maggio diretta da Paolo Ponziano Ciardi e il 6 giugno arriva l'Alpen Adria Kammerphilharmonie. A ottobre, a Capodimonte, tra gli altri, i napoletani del Quartetto Savinio con Francesco Caramiello al pianoforte.